

I poveri di New York

Scritto da luca grillandini

Sabato 17 Gennaio 2009 01:26 - Ultimo aggiornamento Venerdì 24 Marzo 2017 19:32

Aumenta a New York il numero delle persone che ricorrono alle mense per i poveri. Il dato va di pari passo con l'aumento di insolvenze nel pagamento dei mutui e con la perdita secca di posti di lavoro nella Grande Mela. attualmente sono un milione e trecentomila gli affamati di New York City, di cui quattrocentodiciasettemila mila sono bambini. Quest'anno il numero delle persone che si sono recate nelle mense pubbliche è aumentato del 28 per cento rispetto all'anno scorso, quando il numero era aumentato del 20 per cento rispetto al 2006. Una crescita vertiginosa quindi che riporta al centro dell'attenzione il problema povertà nella città di New York.

Ma a preoccupare adesso è la carenza delle riserve di cibo in queste strutture organizzate. A seguito dei tagli imposti dalla amministrazione comunale, le riserve di cibo scarseggiano e talvolta è accaduto che i volontari abbiano dovuto tirar fuori di tasca propria i soldi necessari per fornire un po' di cibo alle persone in coda. Il Bronx guida tutti nell'aumentata richiesta per il cibo sovvenzionato, seguito nell'ordine sparso di tale miseria da Brooklyn e quindi dal Queens e Staten Island. Secondo il rapporto della NYCcah.org lo spazio e i volontari per accudire alla bisogna non mancano, carenza v'è invece nelle attrezzature per il cibo congelato. Secondo una stima recente il 69% delle 'soup kitchen non hanno più riserve di cibo. E per l'anno prossimo, con la crisi incalzante dell'economia, la situazione è destinata ad aggravarsi.

Andrea Pardini, corrispondente DEApres New York.